

# Simboli della carta da parati

## Marcatura e simboli

La norma DIN EN 235 stabilisce le marcature per le carte da parati. Generalmente la marcatura include informazioni importanti in relazione alla lavabilità, la resistenza del colore all'esposizione alla luce, l'accoppiamento e il rapporto dei disegni, la posa in opera e il sistema appropriato per rimuovere la carta da parati. Alcuni produttori hanno anche creato una propria simbologia, che tuttavia non risponde a degli standard

ufficiali e ha un carattere più commerciale che informativo.

L'informazione più importante è il numero di lotto che permette di stabilire se i rotoli sono di una stessa partita o meno.



Il numero di lotto e le istruzioni per l'uso si trovano chiaramente stampate sull'etichetta del rotolo.

### Resistenza del colore alla luce



Resistenza moderata



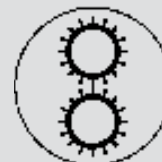
resistenza soddisfacente



resistenza buona



resistenza molto buona



resistenza ottima



### Resistenza all'acqua e lavabilità



Resistente all'acqua al momento dell'applicazione. Le macchie di colla possono essere accuratamente eliminate.



A prova di spugna: lo sporco leggero può essere rimosso con un panno umido o una spugnetta



Altamente lavabile: lo sporco non grasso e non oleoso può essere rimosso con del sapone per delicati e acqua



Resistente allo sfregamento: lo sporco può essere rimosso con del sapone per delicati, acqua e una spazzola morbida



Altamente resistente allo sfregamento: lo sporco può essere rimosso con un detergente leggermente abrasivo e una spazzola.



## Accoppiamento dei disegni



Accoppiamento libero: significa che non è necessario fare attenzione ai disegni durante l'applicazione.



Accoppiamento rettilineo con il rapporto del disegno indicato in cm (p.e. 40/0); i motivi si ripetono uno accanto all'altro alla stessa altezza.



Accoppiamento sfalsato: indica il rapporto e il rapporto saltato (p.e. 40/26); il disegno del telo di parato successivo deve essere sfalsato in base all'indicazione.



Verso alternato, ovvero ogni secondo telo deve essere applicato nel verso opposto al precedente.

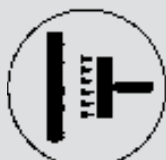


Applicazione orizzontale: significa che i teli debbono essere applicati in senso orizzontale e non verticale.

## Posa in opera



Applicare la colla alla carta da parati (p.e. con una macchina per incollaggio parati).



Applicare la colla sulla superficie muraria da tappezzare (tecnica della colla a parete).



Carta da parati adesiva: il retro della carta è coperto da uno strato di colla secca che si attiva al contatto con l'acqua.



Resistenza; identifica carte da parati speciali dalle superfici particolarmente resistenti e molto elastiche.



Sovrapposizione e doppio taglio; si sovrappongono i teli di 5-8 cm e si taglia con un taglierino a doppio taglio.

## Varie

## Rimozione



"Strippabile" significa che in caso di rinnovo la carta da parati può essere completamente rimossa dalla parete con strappo a secco.



"Pelabile", ovvero lo strato superiore della carta da parati può essere rimosso a secco, mentre lo strato inferiore rimane sulla parete come sottofondo.



Si rimuove ad umido, ovvero la carta da parati deve essere bagnata e rimossa completamente.



Carta da parati con doppia goffatura; la goffatura è di alta qualità e si conserva dopo la posa in opera.



Coordinata con tessuti, ovvero per questa carta da parati sono disponibili tende e tessuti d'arredamento coordinati (non fa parte dei simboli della norma EN).

## Varie



# Posa in opera

## *Impara l'arte e mettila da parte*

*Quella del tappeziere è un'arte, e se conoscerete i trucchi del mestiere potrete facilmente trasformare una stanza dopo l'altra in un piacevole ambiente abitativo.*

*Accanto alle carte da parati tradizionali sono recentemente apparsi nuovi tipi, come le carte da parati in tessuto-non-tessuto (TNT). Questo cambiamento richiede che l'artigiano riveda alcune delle sue tecniche, rivaluti quello che sa e si dimostri aperto a trovare soluzioni nuove per la posa in opera dei rivestimenti per pareti.*



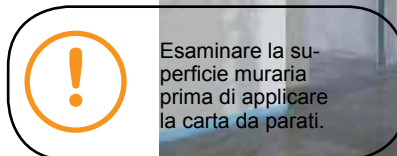


# Testare la superficie della parete

## Testare prima, quindi preparare

Non è un caso che una delle regole della tappezzeria richieda: "La persona che applica la carta da parati è tenuta a verificare che la superficie sia adeguata." Chiunque non lo faccia, risponderà per gli eventuali difetti. In tappezzeria molti errori non hanno spesso nulla a che vedere con carte difettose o errori di posa in opera; le cause sono invece spesso un esame improprio o un'insufficiente preparazione della superficie muraria.

È consigliabile procedere con metodo, ad esempio seguendo l'ultimo bollettino n. 16 della Commissione Federale Tedesca per la Protezione della Pittura e del Valore di Proprietà (Direttive Tecniche per la Tappezzeria)



Test	Descrizione	Contromisure
	<p>Per determinare l'alcalinità, bagnare la superficie con acqua neutra e misurare utilizzando l'apposita carta da test. In caso di elevata umidità e di parati in materiali naturali o metallici, un ph superiore a 8 può causare problemi. Potrebbe risultarne un'alterazione del colore.</p>	<p>Una mano di vernice isolante generalmente aiuta, e per andare sul sicuro coprire in aggiunta con carta fodera in TNT. In ogni caso aspettare sempre che l'intonaco fresco si asciughi.</p>
	<p>Macchie di muffa appaiono in presenza di livelli elevati di umidità, mancanza di aerazione, riscaldamento insufficiente e mancanza di luce solare.</p>	<p>Rimuovere la muffa a fondo e trattare l'area con una soluzione fungicida; se necessario applicare uno strato base di fungicida. Attenzione: i fungicidi sono tossici.</p>
	<p>Il grado di umidità misurato per mezzo di un igrometro fornisce solo valori indicativi. Più precisi ma anche più complessi sono il metodo al carburo di calcio (strumento CM) e il metodo Darr. Per entrambi si asporta un campione del materiale.</p>	<p>Lasciare che le pareti si asciughino; se non vi è tempo sufficiente, usare un asciugatore industriale.</p>



*Alterazione cromatica superficiale dovuta all'emersione di elementi solubili, efflorescenze in forma di sali giallognoli o macchie di corrosione, dovute ad esempio all'insufficiente rivestimento dei tondini del cemento armato.*

*Eliminare la fonte che rilascia la sostanza umida. Permettere alla superficie muraria di asciugare. Se vi sono efflorescenze, spazzolare via i sali. Se si presentano macchie di corrosione, verniciare i componenti metallici con una vernice antiruggine. In caso di alterazioni cromatiche isolare con un sigillante.*



*Una prova di scalfitura rivela l'eventuale inadeguata stabilità della superficie muraria.*

*Rimuovere le parti staccate e se necessario preparare la parete con un fissativo ad acqua.*



*È possibile verificare se la parete è stata trattata con del gesso per mezzo di un semplice strofinamento: la superficie lascia tracce.*

*Rimuovere la superficie gessata e se necessario passare una mano di primer.*



*Prova strappo: con un nastro adesivo si può velocemente verificare se si staccano eventuali strati di pittura vecchi.*

*Prima di tappezzare eliminare i vecchi strati di pittura.*



*Se con la prova spray si formano delle gocce d'acqua sulle superfici tappezzabili in cemento e calcestruzzo, ciò indica la presenza di residui oleosi della cassaforma o uno strato di concrezioni. Generalmente la superficie apparirà lucida e non molto assorbente.*

*Per uniformare superfici con diverse capacità di assorbimento passare una mano di primer e se necessario scartavetrare prima leggermente l'intera superficie.*



*1. Piccole fenditure da essiccamento, incrinature e screpolature equamente distribuite.  
2. Crepe originate nel fondo dell'intonaco possono essere identificate dal modo con cui si sviluppano (guardare foto a sinistra).  
3. Crepe strutturali dinamiche sono dovute al movimento nella struttura e sono profonde.*

*1. Appianare l'area usando uno stucco fibroso a dispersione.  
2. Rinforzare con materiali tessuti o in TNT.  
3. Una copertura permanente delle crepe è possibile soltanto quando i muri si sono stabilizzati.*

# Preparare la superficie

## Le basi della tappezzeria

Il foglietto informativo incluso nella confezione di una qualsiasi carta da parati quasi certamente fornirà un'indicazione di questo tipo: "La parete deve essere pulita, asciutta, stabile, liscia e leggermente assorbente. Residui di vecchie carte da parati e strati non aderenti di vernice debbono essere rimossi ed eventuali disomogeneità appianate." C'è gente che però non prende queste istruzioni alla lettera. Eppure tappezzare può essere estremamente facile se il tipo di carta da parati è adatto alla parete in questione e se si osservano alcuni consigli e regole di base.

### Rimozione della carta da parati vecchia

Prima di tappezzare, rimuovere ogni residuo di carte da parati applicate in precedenza. A mano si può operare



con un plafone a mazzetti, acqua, soluzione disincrostante e una spatola.

Vecchie carte da parati che non si staccano nonostante siano state bagnate a più riprese possono essere perforate con rulli chiodati. Allo stesso modo

Rivestimenti	Tipi di malta ai sensi di DIN 18550 e carte da parati ai sensi di VOB parte C, DIN18366						
	PI a/b	PI c	PII	PIII	PIV a/b/c	PIV d	PV
	Malta di calce aerea e idraulica	Malta idraulica	Malta di calce idraulica e malta di calce e cemento	Malta di cemento con idrato di calcio	Malta di gesso, malta di gesso e sabbia, malta di gesso e calce	Malta di calce e gesso	Malta anidra, malta di calce anidra
Carta da parati leggera	-	+	+	+	+	-	+
Carta da parati pesante	-	-	+	+	+	-	+
Carta da parati speciale	seguire le istruzioni del fabbricante						
Rivestimenti con trattamenti successivi							
Carta legno a norma DIN 6742 e rifinitura	-	+	+	+	+	-	+
Tessuti in fibre di vetro e rifinitura	-	-	+	+	+	-	+



*si possono rimuovere carte da parati lavabili e strofinabili. Se però la carta dovesse essere stata incollata usando adesivi a dispersione, l'unico rimedio sarà quello di usare una macchina staccaparati a vapore.*

*Nel caso di vecchie carte da parati pebbili, il supporto residuo può in teoria essere lasciato sulla parete come carta fodera; in realtà, però, questo sistema funziona raramente. Quando si applica la nuova carta da parati, ad esempio, si formano spesso delle bolle d'aria ed è quindi consigliabile rimuovere completamente ogni traccia del vecchio supporto.*

#### **Pittura vecchia**

*Prima di tappezzare è necessario rimuovere gli strati di pittura di vecchia, incrinata o che non garantisce il necessario sostegno. Se non si riesce a raggiungere questo scopo scartavetrando, sarà necessario far uso di un solvente.*

#### **Neutralizzazione**

*Le superfici murali in malta delle classi da PI a PIII, che includono tra l'altro*

*gli intonaci a base di calce e quelli in calce-cemento, sono molto alcaline e dovrebbero essere neutralizzate prima di sovrapporvi la carta da parati. Il metodo più diffuso è quello di applicare una soluzione di fluorosilicato in grado di trasformare l'idrossido di calcio, che è basico, in fluoruro di calcio, che è insolubile, neutralizzando così la superficie intonacata. Questa reazione sigilla inoltre efficacemente le macchie d'acqua.*

#### **Lisciare e rifinire**

*Le pareti delle nuove costruzioni sono generalmente pronte per essere tappezzate; non si può comunque essere sicuri che sia sempre così. Capita spesso che ci siano piccole fessure che possono essere riempite con dello stucco, alterazioni di colore che debbono prima essere isolate con un sigillante, o vari tipi di intonaco con diversi livelli di assorbimento che debbono prima essere uniformati.*

*Nelle vecchie e nuove costruzioni di tipo residenziale si trovano principalmente tre tipi diversi di muri o intonaci*



lisci: gesso, rifinitura in calce di colore beige o pannelli di cartongesso. Mentre è possibile applicare stucchi in gesso direttamente su intonaci in gesso e sulle superfici in cartongesso, questi stucchi non sono adatti su intonaci in calce e cemento, come per esempio un rasante a base di calce. Per intonaci alcalini per interni debbono essere usati stucchi speciali, ad esempio del tipo a dispersione.

In caso di umidità gli stucchi contenenti gesso potrebbero causare alterazioni di colore dovute a reazioni chimiche!

L'idea che la carta da parati possa essere utile a nascondere difetti nella superficie delle pareti è una favola. Solo le carte da parati tessili o con struttura di un certo spessore possono coprire qualsiasi tipo di difetto. Con luce radente si noteranno le giunzioni tra lastre prefabbricate così come eventuali buchi e increspature nell'intonaco.

Le pareti e i soffitti ruvidi e irregolari possono essere livellati solo se si applica lo stucco all'intera superficie. Negozi specializzati offrono stucchi speciali per livellare, che possono essere applicati in maniera razionale e permettono di realizzare una superficie completamente liscia. Si applicano con la spatola e si stendono sulla superficie per mezzo di un frattazzo.

Residui di stucco emergenti e particelle non perfettamente attaccate

possono essere eliminati dopo il lavoro di livellamento usando un raschietto. Successivamente la superficie viene carteggiata e spolverata. Grandi superfici, quali per esempio i soffitti, possono essere facilmente lavorate con una carteggiatrice giraffa, ovvero una carteggiatrice meccanica rotante con disco grande e un'asta telescopica.

### **Applicazione del primer**

La scelta del primer più adatto dipende dal tipo e dalle condizioni della superficie della parete. Una mano di fondo può minimizzare gli effetti di superfici troppo assorbenti, stabilizzare strati di vernice che presentino un leggero sfarinamento, uniformare differenze di colore o, nel caso di pannelli in cartongesso, prevenirne la perdita di rigidità.

Un fissativo ad acqua stabilizza le superfici leggermente sfarinate.

Un primer per carte da parati a pigmenti bianchi elimina le differenze di colore sulle pareti.

Un primer speciale per sostituire le carte da parati è indicato per quelle pareti che vengono tappezzate di frequente, come nel caso di negozi, appartamenti in affitto e/o strutture utilizzate per fiere commerciali.

Questo tipo di emulsione permette di staccare a secco le vecchie carte da parti durante i lavori di rinnovo.

Superfici non assorbenti con una



Sulle superfici non assorbenti si può passare una mano leggera di primer d'ancoraggio al quarzo che crea una base assorbente e fornisce un buon supporto alle carte da parati.



buona capacità di sostegno, come plastica o vecchie vernici, possono essere rese ruvide per mezzo di una carteggiatura, quindi se necessario possono essere trattate con un agente alcalino e poi coperte con un ponte adesivo.

#### **Carta fodera**

Normalmente la carta fodera non è necessaria su pareti lisce con un grado di assorbenza normale e quando si utilizzano le carte da parati in TNT comunemente in commercio. La carta fodera a rotoli è necessaria soltanto nel caso di carte da parati e rivestimenti murali che, asciugandosi, creano una forte tensione, o anche nel caso di superfici difficili. Rispetto alla carta fodera comune, la carta fodera in TNT presenta svariati vantaggi: può essere applicata facilmente e senza rischio di increspature, non è necessario

aspettare che il parato si impregni di colla, riesce a coprire piccole fessure e mantiene assoluta stabilità di forma. La larghezza dei teli della carta fodera dovrebbe essere leggermente maggiore di quella della carta da parati stessa; la sua misura standard è di 56 cm. La maggiore larghezza evita che la carta da parati e la carta fodera combacino esattamente l'una sull'altra.

La carta da parati pesante per restauri in TNT costituisce un'alternativa alle reti per rasatura. Nonostante la sua notevole resistenza agli strappi, eventuali crepe strutturali dovute a tensioni interne non possono essere permanentemente restaurate con questo sistema.

Nei casi più difficili è consigliabile fare una prova in una determinata zona e controllare l'affidabilità dei materiali per un certo arco di tempo.



#### **Direttive e Bollettini**

**DIN EN 233** Regolamento per carte da parati finite, in vinile e sintetiche

**DIN EN 234** Regolamento per rivestimenti da trattare successivamente

**DIN EN 235** Termini e simboli

**DIN EN 259** Rivestimenti soggetti a forti sollecitazioni

**DIN EN 266** Regolamento per rivestimenti tessili

**DIN EN 13085** Regolamento per rotoli in sughero

**DIN EN 18299** Regolamento generale per lavori di costruzione di qualsiasi tipo

**DIN EN 18366** VOB Parte C: condizioni tecniche generali per lavori di costruzione (ATV); lavori di tappezzeria

**BFS Bollettino n. 7** Direttive per testare i rivestimenti murali prima della posa in opera

**BFS Bollettino n. 10** Rivestire, tappezzare e incollare su intonaco per interni

**BFS Bollettino n. 11** Rivestire, tappezzare e incollare su calcestruzzo cellulare

**BFS Bollettino n. 16** Direttive tecniche per la tappezzeria e lavori di incollaggio

**BFS Bollettino n. 17** Rivestire, tappezzare e incollare su pareti in cartongesso

**BFS Bollettino n. 20** Esame delle superfici murali da tappezzare e rivestire; misure per eliminare i difetti

# Valutare i bisogni

## Calcolare e verificare



Quando si calcola il numero dei rotoli necessari bisogna tenere in considerazione il rapporto del disegno e il rapporto saltato. Alcune carte da parati hanno rapporti saltati di ben un metro!

Contrariamente a quando si tinteggia una parete, per calcolare la quantità di carta da parati necessaria non è sufficiente misurare la superficie da tappezzare. In primo luogo, in Europa le dimensioni dei rotoli sono limitate a 10,05 m x 0,53 m, per cui per una stanza di altezza normale si otterrebbe solo tre teli interi. Inoltre, utilizzando carta da parati decorata è necessario calcolare il rapporto del disegno, per cui risultano degli scarti.

In base al tipo di motivo decorativo, la carta in eccesso da tagliare dovrà essere inclusa nel calcolo totale. Le carte da parati ad accoppiamento libero possono essere applicate senza tenere conto dei disegni e possono perciò essere tagliate a seguire senza che ci sia virtualmente alcuno scarto. Per i disegni ad accoppiamento rettilineo i motivi di tutti i teli vengono appesi alla stessa altezza e quando si tagliano, si stendono in modo che

i disegni si trovino esattamente l'uno sopra all'altro. Nel caso di rapporti ravvicinati lo scarto risultante dai tagli del materiale in eccesso è minimale. Quando si lavora con rapporti saltati, i disegni tra un telo e l'altro sono sfalsati. La misura del rapporto saltato è indicata sull'etichetta del rotolo insieme alla misura del rapporto del soggetto. Per esempio, l'indicazione 64/32 sull'etichetta significa che il soggetto si ripete ogni 64 cm e tra bordo sinistro e destro dei teli bisogna considerare uno salto verticale di 32 cm. Perciò lo scarto risultante dai tagli sarà al massimo uguale al rapporto del disegno indicato.

Se l'ambiente presenta nicchie, muri inclinati, lucernai o alcove, anche questi dettagli debbono essere inclusi nel calcolo.

Le aree delle porte e delle finestre, invece, non vengono sottratte ma semplicemente non considerate quando si

Prima di applicare la carta da parati si raccomanda di verificare che tutti i rotoli siano contrassegnati dallo stesso numero di partita per prevenire differenze di colore. Sulla stessa superficie possono essere applicate solo carte da parati con lo stesso numero di partita.



prendono le misure, seguendo il criterio stabilito dalle Procedure Tedesche per Contratti Edili (VOB) per lavori di tinteggiatura.

Il numero esatto di rotoli necessari può essere determinato solo sul posto o con il supporto di disegni costruttivi.

Per fare un calcolo indicativo del numero di rotoli necessari basta applicare la seguente semplice regola:

numero rotoli = altezza x volume della stanza : 5

Chiaramente questa formula è valida solo per rotoli di carta da parati secondo lo standard europeo DIN EN 233, che misurano 10,05 x 0,53 m. Carte importate, bordi e carte da parati speciali come quelle in materiali naturali o metalliche possono essere di misure diverse.

### **Controllare la carta da parati consegnata**

E' importante che si controlli la merce acquistata; presi dall'entusiasmo di un tale progetto, capita facilmente che alcuni dettagli sfuggano all'attenzione. Se i rotoli di carta da parati consegnati non hanno tutti lo stesso numero di

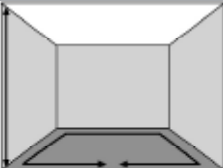
lotto, significa che provengono da serie di produzione diverse e potrebbero presentare differenze nel colore e nella struttura. Nel caso di richieste di integrazione dei rotoli si può incorrere nello stesso problema perché spesso non vi sono più rotoli della stessa partita a magazzino.

In tali casi si consiglia di sostituire i rotoli da applicare negli angoli dell'ambiente. Il modo diverso in cui la luce si riflette negli angoli può nascondere le differenze.

La "prova del ventaglio" è utile per effettuare delle verifiche a campione in merito all'uniformità del colore. Si srotolano i rotoli di carta da parati su di un tavolo e li si sovrappone l'uno sull'altro aprendoli a forma di ventaglio.

Perimetro della stanza	N° di rotoli per parete di una stanza della seguente altezza:		
	da 2,10 a 2,35 m	da 2,40 a 3,05 m	da 3,10 a 4,00 m
6 m	3	4	5
10 m	5	7	9
12 m	6	8	11
15 m	8	10	14
18 m	9	12	17
20 m	10	14	19
24 m	12	16	23
31 m	15	19	25





$$\frac{\text{Perimetro della stanza} \times \text{altezza}}{5} = n^{\circ} \text{ di rotoli necessari}$$

Usando questa semplice formula è possibile determinare il numero necessario di rotoli conformi alla norma europea dalle dimensioni di 10,05 x 0,53 m



# Gli attrezzi del tappezziere

## Ausili per chi tappezza

1. Le **forbici per carta** da parati: sono il simbolo del tappezziere, anche se al giorno d'oggi sono sempre più spesso sostituite da utensili più efficienti quali una lama e un taglierino.

2. Un taglierino a doppio taglio, utilizzato specialmente per tagli doppi.

3. Una **corda battifilo** può essere usata per tracciare velocemente lunghe linee rette anche sui soffitti.

4. Un **taglierino** con lama spezzabile dovrebbe essere sempre a portata di mano quando si applica la carta da parati.

5. Un **rullino conico schiacciaticimosa** è ideale per appianare una giuntura sporgente; fare comunque attenzione in caso di carte da parati goffrate.

6. Un **rullino schiacciaticimosa** fatto di plastica morbida si usa per le superfici di carte da parati delicate.

7. Una **spatola con manico** ha molteplici utilizzi: serve a riempire zone d'intonaco danneggiate, a rimuovere residui ostinati di carte da parati vecchie e vecchi strati di pittura, e molto di più.

8. I **rullini per gli angoli** vengono

utilizzati per quelle carte da parati che si piegano con difficoltà lungo spigoli e angoli. Non sono però consigliabili in caso di carte da parati dalle superfici delicate e di carta.

9. Un **rullo perforante** (anche chiamato rullo chiodato) e

10. Un **perforatore per tappezzeria**, utilizzati per rimuovere vecchie carte da parati. Grazie a questi utensili si possono perforare le vecchie carte da parati, di modo che la soluzione staccaparati riesca ad essere meglio assorbita e a sciogliere la colla vecchia.

11. Usando la **pialla per superfici** si possono eliminare sbavature di intonaco e stucco, resti di vernice e altre sporgenze prima di stendere la nuova carta da parati.

12. I **raschietti** servono ad eliminare sporgenze e residui di vernici vecchie da pareti e soffitti.

13. Una **siringa per colla** può servire a riempire bolle d'aria.

14. Un **filo a piombo** è necessario per tracciare un'accurata perpendicolare per il primo telo di carta da parati.

15. I **rulli da pittura** sono fatti di fibre



artificiali adatte ad applicare la colla ai muri. È più facile evitare gli schizzi usando rulli dalle spazzole più corte.

16. Un **rullo pressore** in gommapiuma o plastica morbida è il tipo di strumento più adatto per far aderire il telo di carta da parati alla parete. È consigliabile per carte da parati in TNT, metalliche, tessili e con texture.

17. Un **plafone** si usa per inumidire, neutralizzare, passare il primer e per stendere la colla. Per questi scopi sono state sviluppate qualità speciali di setole con diversa capacità di assorbimento e durata.

18. Una **lama da tappeziere** serve per tagliare il parato sia sulla parete che sul tavolo di lavoro.

19. Si raccomanda l'uso di **guanti di lino** quando si maneggiano rivestimenti delicati quali carte da parati metalliche o velour.

20. Le **spazzole per carte da parati** morbide sono usate principalmente per fare pressione su carte goffrate o carte da parati in TNT dalla superficie delicata.

21. La **riga da tappeziere** con lama

dentellata è molto versatile e particolarmente indicata per tagliare i teli di carta da parati.

22. Le **spatole in PVC per tappeziere** sono adatte solo ai rivestimenti dalle superfici resistenti, come la carta da parati in TNT liscia, le carte fodera o le carte da parati in fibra di vetro. Sono inoltre utilizzati come attrezzi per tagliare.

23. La **riga triangolare da tappeziere** è generalmente usata per tagliare via la parte inferiore del telo di carta da parati. Aiuta a prevenire che si sporchi il battiscopa di colla ed è ideale anche quando si posa la moquette.

24. Un **coltello da tappeziere** può essere usato per tagliare velocemente un telo di carta da parati sul tavolo apposito.

25. Uno **spazzolone per carta da parati** è utilizzato generalmente sui parati in carta legno e quelli in carta, mentre è meno adatta a materiali in TNT.





# Applicare la carta da parati

## Efficienti tecniche di applicazione

### **Colle e adesivi**

Per un lavoro di tappezzeria di qualità è fondamentale scegliere la colla appropriata. Secondo il tipo di applicazione, superficie murale e tipo di carta da parati sono necessari adesivi o colle speciali. Per pareti assorbenti e parati in carta si usano adesivi a base di metilcellulosa a diverse concentrazioni. Per superfici con assorbimento scarso o nullo sono invece necessarie colle in pasta. In ogni caso l'adesivo deve essere chimicamente neutro, e quando asciuga deve risultare trasparente e non tossico. Per i rivestimenti di carta è sufficiente una semplice colla da parati. Questa comune colla è costituita da una polvere granulosa da sciogliere in acqua. L'esatta proporzione è indicata dai produttori di carta e colla sulle confezioni e sui foglietti illustrativi. I rivestimenti sintetici fissati su supporto cartaceo, come le carte a struttura, richiedono, come anche i rivestimenti in TNT, una colla in polvere. Questa colla è "rimovibile", per cui le carte da parati così incollate possono essere rimosse in un secondo tempo senza lasciare alcun residuo. In commercio questo tipo di adesivo è detto speciale o premix, o anche colla per macchine per carte da parati, nel caso si utilizzi un macchinario di questo tipo.

Rivestimenti tinteggiabili e carte da parati pesanti richiedono un adesivo con una capacità di adesione iniziale particolarmente forte. Per questo tipo di rivestimenti, invece delle comuni colle in polvere con

possibilità di rimozione successiva si utilizzano adesivi premiscelati a dispersione. Infatti i rivestimenti del tipo in fibra di vetro e i materiali di supporto come i pannelli isolanti



La colla in polvere si getta a pioggia nell'acqua fredda mescolando di continuo. La miscela deve riposare 10-20 minuti per poi essere rimescolata nuovamente con vigore. Il produttore indica le proporzioni corrette.

restano semplicemente alle pareti e sul soffitto e in caso di rinnovo vengono poi tinteggiati o tappezzati. I parati in TNT sono un'eccezione. In base alla loro qualità possono essere incollate con colla "rimovibile" e possono essere rimosse a secco. Per i rivestimenti con supporti plastici e per le carte da parati in materiali naturali, velour e metalliche esistono invece adesivi speciali. Nel mercato odierno sono in commercio anche delle carte da parati adesive, tuttavia solo nel settore bricolage. Nel caso di questo tipo di parati è sufficiente bagnare i teli di carta da parati brevemente in acqua per attivare l'adesivo. Questo sistema però non è indicato per i professionisti, perché il loro potere adesivo è spesso scarso e sufficiente solo per parati di carta leggeri.



### **Incollare**

A seconda del tipo e del rapporto del disegno, i teli di carta da parati sono tagliati preventivamente oppure l'intero rotolo è inserito nella macchina per incollaggio parati. Le nuove macchine per applicare la colla ai parati sono dotate di alcuni dettagli molto utili: un contatore per stabilire la lunghezza esatta, una lama circolare, una leva per programmare la quantità di colla da distribuire, un rullo incollante rigato per creare una pellicola collante uniforme e molto altro ancora. Per spazi ristretti sono ideali le unità compatte, complete di un tavolo da tappeziere corto e di uno spazio inferiore da usare come magazzino.

Quando si incolla, si tira la carta da parati dalla macchina per la lunghezza che serve a coprire la parete; quindi viene tagliata e ripiegata cosicché la porzione superiore misuri 2/3 della lunghezza e



la parte inferiore 1/3 della stessa.

Se la carta da parati non è dotata di un supporto con stabilità dimensionale, come i parati in carta o quelli in plastica accoppiati con carta, il telo imbevuto di colla non dovrebbe essere applicato immediatamente. In base alle indicazioni fornite dal fabbricante, la carta ha bisogno di un "tempo di attesa."



Per miscelare la colla: versate nel contenitore la quantità d'acqua indicata dalle istruzioni. Mescolando, sciogliete poco a poco la colla in polvere nell'acqua. Lasciate riposare per 15-20 minuti e quindi rimescolate energicamente un'altra volta: ecco che la colla è pronta per l'uso!



*A tale scopo la carta viene ripiegata, e in caso di carta con una struttura particolarmente pesante ulteriormente arrotolata. Nel caso di carte da parati leggere, il tempo di attesa è relativamente breve; per rivestimenti più pesanti, invece, è proporzionalmente più lungo. Durante l'attesa, le fibre della carta da parati si gonfiano e la carta da parati si espande leggermente.*

*La regola generale richiede che si mantenga costante per tutti i teli il tempo di attesa e lo spessore di colla applicato. Ciò è fondamentale sia per realizzare delle giunture pulite che per portare a termine una corretta posa in opera della carta da parati. Rispettando le regole*

*base si otterranno ottimi risultati.*

*Le carte da parati in TNT, o con supporti in TNT, sono ancora più semplici da applicare. Le carte da parati in TNT sono particolarmente stabili in quanto alle dimensioni: non si restringono a causa della tensione creata quando si asciugano, non si deformano, la colla non trasuda e la carta non si strappa quando si incolla. Inoltre i parati in TNT non hanno bisogno di tempi di attesa e possono essere applicate sia con il metodo della macchina per incollaggio parati che con il sistema di applicazione della colla direttamente al muro, dopo di che il parato viene applicato sullo strato di colla a parete.*



Quando si usano rotoli di carta fodera è importante seguire le indicazioni sui tempi d'attesa. Solo così si potranno far combaciare perfettamente i disegni evitando bolle nella superficie della carta da parati. I rivestimenti in TNT e materiale sintetico su supporti che non si gonfiano non hanno bisogno del tempo di attesa e possono essere applicati immediatamente.



### **Applicare la carta**

Per essere sicuri che i teli vengano applicati dritti, il primo telo su ogni parete viene applicato con l'ausilio di un filo a piombo ad una distanza di 51 cm dall'angolo. Si tappezza sempre seguendo la luce, il che vuol dire che si comincia sempre dalla finestra. Si usa invece un metodo diverso nel caso di soggetti di grandi dimensioni e carta da parati con immagini fotografiche. In questi casi è consigliabile cominciare dal punto visivamente più importante nella stanza; nel soggiorno si tratta generalmente dell'area dietro al divano, mentre nella sala da pranzo si parte dalla parete di fronte alla finestra. La carta da parati è di solito appesa "bordo-contro-bordo" per mantenere le giunture il meno appariscenti possibile. I teli sono applicati con

un'eccedenza di circa 15 cm sia lungo il soffitto che lungo il pavimento; quindi il parato viene lisciato contro il muro dall'alto verso il basso evitando la formazione di bolle d'aria. Gli eccessi lungo soffitto e pavimento possono essere ora rimossi con un taglio a filo. Come regola generale i teli di carte da parati vengono applicati tutti nella stessa direzione e verticalmente. I teli vengono applicati a rovescio solo quando i simboli a freccia sull'etichetta lo prescrivano: in tal caso, ogni secondo telo è ruotato di 180° e applicato al contrario. Recentemente sono apparse invece alcune carte da parati che vengono applicate orizzontalmente. Questa è una soluzione adatta per alcune carte da parati dal design molto trendy, con strisce larghe, sfumature di colore o carte in stampa digitale.





*In ogni caso bisogna sempre accertarsi che la colla non fuoriesca alle giunture; se ciò dovesse capitare, l'area deve essere accuratamente ripulita. E' bene ricordare che i bordi delle carte da parati più delicate devono essere pressati contro il muro solo per mezzo di una leggera pressione e con il rullino schiacciapasta adatto al tipo di carta. Se le giunture si notano lungo l'intero bordo del telo o se si formano bolle d'aria, significa che il tempo di attesa è stato inadeguato o che la colla non è stata miscelata con le giuste proporzioni, oppure che ne è stato steso uno strato troppo sottile. In questi casi il rullino schiacciapasta può solo rovinare i margini; si consiglia di aggiungere un poco di colla e di rincollare i margini, quindi di rivedere le successive applicazioni.*



Al giorno d'oggi non è più necessario marcare l'eccesso di carta da parati lungo soffitto e pavimento con il retro delle forbici per poi tagliarlo con le forbici stesse; questo lavoro risulta molto più veloce se si usano invece taglierini e righe da tappezziere. Per gli angoli interni irregolari e increspanti è utile una spatola in PVC per tappezziere. Per un taglio dei bordi pulito e dritto si usa generalmente una riga da tappezziere larga quanto il telo di carta da parati stesso.





# Rifiniture

## Giunture, angoli e spigoli

*I tappezzieri professionali applicano le carte da parati "bordo-contro-bordo". La pratica ormai obsoleta di applicare i teli con una leggera sovrapposizione verticale è praticata solo per i rivestimenti sottili di carta simplex. La regola generale è quella di cominciare sempre lì dove cade la luce.*

### **Il giunto a doppio taglio**

*Da quando è stato inventato il taglierino a doppio taglio, i giunti non rappresentano più un problema per i tappezzieri principianti. Usando un taglierino a doppio taglio è possibile tagliare anche carte da parati voluminose, pesanti e a trama senza rischiare di danneggiare le superfici sottostanti.*

*Per il doppio taglio, i margini di due teli di carte da parati vengono sovrapposti di un paio di centimetri. Utilizzando un taglierino, si incidono circa 15 cm lungo la sovrapposizione e quindi si inserisce il taglierino a doppio taglio nella fenditura e si continua il taglio a mano libera lungo tutto il telo fino alla fine. A questo punto ambedue le strisce tagliate possono essere rimosse e se la lama è affilata si avrà una giuntura*



Con l'ausilio del taglierino a doppio taglio, il taglio doppio dei giunti è diventato facile anche per i principianti della carta da parati. L'uso dei rullini schiacciaticimosa di gomma morbida è indicato per le giunture nelle aree più delicate.



perfetta. Tutti i resti di colla vengono puliti e si fa aderire la giuntura alla parete manualmente o con un rullino schiacciaticimosa.

### **Angoli interni**

Gli angoli sono relativamente facili da tappezzare. Innanzitutto si stende la colla sugli angoli; quindi si taglia il bordo in eccesso usando un cutter e una spatola in PVC per tappezziere, facendo in modo che la porzione di carta da parati in eccesso risulti larga quanto la spatola. Per carte da parati ad accoppiamento libero e muri a piombo, il telo successivo può essere incollato direttamente lungo l'angolo. I due teli si sovrapporranno lungo l'angolo di pochi millimetri.

Anche se l'angolo interno non è retto, il telo successivo dovrà comunque essere applicato a piombo. Facendo così, lungo l'angolo ci sarà comunque

una sovrapposizione di un paio di centimetri. La carta da parati viene quindi premuta lungo l'angolo con una spatola di plastica e tagliata lungo la linea di pressione con delle forbici per carta da parati.

Nel caso di carte da parati con motivi decorativi, il telo in questione viene prima tagliato verticalmente in modo da far combaciare il disegno e poi incollato lungo l'angolo facendo attenzione ad accoppiare il disegno.

In generale, per le carte da parati con disegni di grandi dimensioni è fondamentale pianificare l'ordine secondo cui tappezzare. Si consiglia di cominciare dal centro della parete più grande e finire nell'angolo meno esposto della stanza. È quasi certo che si creerà una

Un taglio doppio eseguito con un taglierino a doppio taglio rappresenta il modo più preciso e sicuro per non danneggiare la superficie sottostante.





*zona dove i disegni non combaceranno a perfezione, per cui si dovrebbe cercare di fare in modo che finisca nascosta dietro qualche armadio o in un angolo poco illuminato, o addirittura celata dietro una tenda.*

### **Spigoli**

*Se i disegni e i motivi decorativi lo permettono, la carta da parati sottile può essere incollata con una sovrapposizione anche lungo gli spigoli. Il telo di carta da parati viene incollato lungo lo spigolo con un margine in eccesso largo circa 2 cm, facendolo poi aderire perfettamente esercitando una pressione con le dita.*

*Per andare sul sicuro, il margine viene poi ripassato con della colla e il prossimo telo sovrapposto a sua volta allo spigolo allo stesso modo. Per lo stesso tipo di lavoro con carte goffrate a caldo o altri rivestimenti sintetici sarà necessario utilizzare degli adesivi speciali in tubetto.*

*Nel caso di carte costose o pesanti, i teli non vanno mai incollati sovrapposti. L'angolo esterno si copre ad esempio di 15 cm, per poi essere accorciato solo di pochi millimetri usando una riga d'acciaio e un taglierino. In questo modo si è sicuri che il prossimo telo potrà essere posizionato con il margine perfettamente combaciante.*

*Ovviamente, nel caso di carte da parati*

*decorate, questo sistema funziona solo se lo scarto è quanto minore possibile. Due, tre millimetri non fanno certo la differenza, ma qualcosa in più rovinerebbe l'effetto del disegno.*

*Negli alberghi e in altri luoghi molto frequentati, gli spigoli richiedono protezioni speciali e vengono perciò rinforzati con paraspigoli in plastica o acciaio inossidabile. Essi vengono fissati con adesivi a dispersione e poi livellati con dello stucco prima di essere tappezzati. Il telo di carta da parati viene quindi incollato sovrapponendosi allo spigolo e la striscia di scarto viene poi tagliata via con un taglierino lungo i bordi del paraspigoli. Questi ultimi sono molto utili anche nel caso di carte da parati delicate o molto difficili*





da trattare. Anche quando si desidera cambiare tipo di carta da parati da una parete all'altra i paraspigoli creano una separazione visiva tra i due diversi motivi, permettendo così di combinare due soggetti diversi senza che i bordi sembrino sporchi o sfrangiati.

Oggi le forbici per carta da parati sono quasi scomparse; intorno alle cornici delle porte, lungo i battiscopa e altre sporgenze risulta più facile rifilare la carta con un taglierino e un righello.

Per i vani di porte e finestre risulta utile adottare il seguente metodo: appendete il primo telo all'imbotte di modo che la stessa risulti sufficientemente coperta. La parte in esubero viene tagliata via usando un taglierino lungo il bordo superiore dell'imbotte. Quindi la carta da parati viene tagliata verticalmente lungo l'angolo verticale dell'imbotte; il prossimo telo viene posizionato al di sopra della finestra facendolo combaciare con quello precedente. Poi si tagliano le parti in eccesso con l'ausilio della spatola in PVC per tappezziere e di un taglierino. In questo modo la carta da parati copre anche lo spazio di qualche millimetro lungo lo spigolo interno nell'interstizio tra la cornice della finestra e lo spigolo stesso.



Non si appende la carta da parati dietro ai radiatori, ma si preferisce dipingere quella parte di muro con dei colori che richiamano la carta da parati.